



**PROTEZIONE CIVILE
DELLA
REGIONE PUGLIA**



CITTÀ DI MONOPOLI
(Provincia di Bari)

VI ^ Area Organizzativa – Polizia Locale
Protezione Civile Comunale



CARABINIERI



080.9373014

Monopoli, 6 novembre 2011

Introduzione

Questo Breve Prontuario Operativo vuole fornire le prime indicazioni alla popolazione comunale per i comportamenti corretti da seguire in caso di emergenze specifiche che possano interessare il territorio comunale. E' tratto dalle indicazioni generali già fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile e contiene alcuni riferimenti di dettaglio per la città di Monopoli. Costituisce integrazione al vigente Piano di Protezione Civile comunale.

Eventi calamitosi

IN CASO DI ALLUVIONE

Ricorda che durante e dopo le alluvioni, l'acqua di fiumi, torrenti e corso d'acqua qualsiasi che attraversi il territorio è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire.

Ascolta la radio o guarda la televisione, oppure consulta il sito comunale www.comune.monopoli.ba.it, per apprendere eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse. Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso; se non si è in fase di preallarme e non

piove, poni al sicuro la tua automobile in zone non raggiungibili dall'allagamento; le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena.

Norme di Comportamento

Prima (preallarme)

E' utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare segnalazioni utili. Molti radiotelefoni possono consentire anche il collegamento con emittenti radio.

Metti in salvo i beni collocati in locali allagabili, **ma solo se sei nelle condizioni di massima sicurezza.**

Assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione.

Se abiti ad un piano alto, offri ospitalità a chi abita ai piani sottostanti e viceversa se risiedi ai piani bassi, chiedi ospitalità.

Poni delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudi o blocca le porte di cantine o seminterrati.

Se non corri il rischio di allagamento, rimani preferibilmente in casa.

Insegna ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.

Durante (allarme o evento in corso)

E' preferibile concentrare nel momento del preallarme anche le operazioni previste nella fase di **allarme** o di evento in corso.

E' fondamentale ricordare che la differenza tra il preallarme e l'allarme o evento in corso, può essere minima e di difficile previsione: è sufficiente che la pioggia si concentri in una zona ristretta per dar luogo a fenomeni improvvisi di inondazione.

In casa

Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico. Presta attenzione e non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.

Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore.

Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte.

Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli. C'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti di acqua.

Evita la confusione e mantieni la calma.

Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.

Non bere acqua dal rubinetto di casa, potrebbe essere inquinata.

Fuori casa

Evita l'uso di dell'automobile se non hai casi strettamente necessari.

Ove le Autorità lo vietino, non trasgredire l'Ordine. Poni a rischio la tua incolumità e quella degli altri, oltre a subire sanzioni penali per l'inosservanza del Provvedimento.

Se sei in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista, ma trova riparo nello stabile più vicino e sicuro.

Evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi di acqua, sopra ponti o passerelle, in adiacenza di canali, alvei naturali o artificiali.

Fai attenzione ai sottopassi pedonali, stradali e ferroviari, si possono allagare facilmente.

Evita con particolare attenzione quelli collocati nell'area sud del centro abitato di Monopoli: sottopasso di via Giambattista Vico/Oberdan, di via Puccini/A.Moro, di via A.Moro/Santo Stefano, sottopasso vicino ingresso Ospedale cittadino.

Evita altresì i tratti di strada adiacenti la linea ferroviaria (via Arenazza, via Umberto, via Oberdan/Orto Carmine), quelli complanari alla S.S.16 Adriatica (dallo svincolo per Conversano fino a quello per Contrada Lamalunga) e il tratto di strada della via Traiana da via Piccinato alla Contrada Capitolo (tratto di strada adiacente i canali di eventuale smaltimento di acque torrentizie che possono tracimare).

Evitare altresì le aree isolate della zona industriale e i sottovia alla S.S.16 Adriatica che insistono nella stessa area industriale e non.

L'eventuale inagibilità di arterie stradali principali extraurbane o urbane sarà tempestivamente segnalato dall'ANAS o dagli organi di Polizia Stradale (in particolare da Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri): **in tal caso vanno abbandonati tali percorsi e bisogna riparare in luoghi indicati come sicuri fino al passaggio dell'emergenza.**

Se sei in gita o in escursione, affidati a chi è del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure.

Allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso.

Evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali.

Non ripararti sotto alberi isolati.

Usa il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.

Dopo

Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità di Protezione Civile, attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della Protezione Civile.

Evita il contatto con le acque. Sovente l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico. Inoltre, può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrato.

Evita le zone dove vi sono correnti in movimento.

Fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata. Il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe collassare sotto il peso di un'automobile.

Getta i cibi che sono stati in contatto con le acque dell'alluvione.

Presta attenzione ai servizi, alle fosse settiche, ai pozzi danneggiati. I sistemi di scarico danneggiati sono serie fonti di rischio.

Da tenere a portata di mano

E' utile inoltre avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza, quali :

- Kit di pronto soccorso + medicinali

- Generi alimentari non deperibili
- Scarpe pesanti
- Scorte di acqua potabile
- Vestiario pesante di ricambio
- Impermeabili leggeri o cerate
- Torcia elettrica con pile di riserva
- Radio a pile con riserva
- Coltello multiuso
- Fotocopia documenti di identità
- Chiavi di casa
- Valori (contanti, preziosi)
- Carta e penna.

IN CASO DI FRANA

Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo più elevato ti può dare sicurezza.

Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

Norme di comportamento

Prima di una frana

Contatta il tuo Comune per sapere se nel territorio nazionale sono presenti aree a rischio di frana. Tali informazioni sono comunque reperibili dal Piano di Protezione Civile Comunale presente online sul sito istituzionale del Comune di Monopoli.

Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi.

In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sui manufatti alcune lesioni e fessurazioni; alcuni muri tendono a ruotare o a traslare.

Ascolta la radio o guarda la televisione per apprendere dell'emissione di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse. Anche *durante o dopo* l'evento è importante ascoltare la radio o guardare al televisione per conoscere l'evoluzione degli eventi.

Allontanati dai corsi d'acqua (anche dagli alvei ordinariamente vuoti ma colmi da acque alluvionali o dalle aree prossime alle lame cittadine e rurali) o dalle incisioni torrentizie nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

Durante una frana

Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile, utilizzando anche percorsi trasversali al fonte della frana.

Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi al tua testa.

Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire.

Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.

Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile.

Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere ed allerta gli organi di Polizia Stradale o di Protezione Civile.

Dopo una frana

Allontanati dall'area della frana, può esservi il rischio di altri movimenti del terreno.

Controlla se vi sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori.

Verifica se vi sono persone che necessitano di assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili.

Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle Autorità competenti.

Nel caso di **perdita di gas** da un palazzo, **NON** entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala subito questa notizia ai **Vigili del Fuoco (115)** o ad altro personale specializzato.

IN CASO DI CRISI IDRICHE

Per risparmiare acqua

Rifornisci i rubinetti di dispositivi che consentano di risparmiare l'acqua.

Verifica che non ci siano perdite. Se, con tutti i rubinetti chiusi, il contatore gir, chiama una ditta specializzata che sia in grado di controllare eventuali guasti o perdite nella tubatura e nei sanitari.

Non lasciar scorrere inutilmente l'acqua del rubinetto, ma aprilo solo quando è necessario, ad esempio mentre si lavano i denti o durante la rasatura della barba.

Non utilizzare l'acqua corrente per lavare la frutta e verdura: è sufficiente lasciarla a bagno con un pizzico di bicarbonato.

Quando è possibile, riutilizza l'acqua usata. L'acqua di cottura della pasta, ad esempio, per sgrassare le stoviglie, quella utilizzata per lavare la frutta e verdura per innaffiare piante e fiori.

Utilizza lavatrici e lavastoviglie, possibilmente nelle ore notturne, solo a pieno carico, e ricordati di inserire il programma economizzatore se la biancheria o le stoviglie da lavare sono poche.

Utilizza i serbatoi a due portate, nei servizi igienici: consente di risparmiare circa il 60% dell'acqua attualmente usata con serbatoi a volumi fissi ed elevati.

Preferisci la doccia al bagno: è più veloce e riduce di un terzo i consumi.

Quando vai in ferie o ti assenti per lunghi periodi da casa, chiudi sempre il rubinetto centrale dell'acqua.

Non utilizzare acqua potabile per lavare automobili: **E' VIETATO**.

In caso di sospensione dell'erogazione dell'acqua

Prima della sospensione, fai una scorta minima di acqua per bagno e cucina e rifornisciti di piatti, posate, bicchieri di plastica, ovatta e alcol denaturato.

Spegni lo scaldabagno elettrico e riaccendilo dopo che è tornata l'acqua per evitare danni alle resistenze di riscaldamento.

Appena ripristinata l'erogazione dell'acqua, evita di usare lavatrice, lavastoviglie e scaldabagno fino al ritorno della normalità, perché potrebbero verificarsi fenomeni di acqua scura.



Nucleo Protezione Civile del Corpo di P.M.

IL DIRIGENTE VI^ AREA ORGANIZATIVA - POLIZIA LOCALE

Comandante del Corpo di Polizia Municipale e

Responsabile Tecnico della Protezione Civile Comunale

(Magg. dott. Michele Palumbo)

**Il Sindaco
ing. Emilio Romani**